

PALLANUOTO LA PENULTIMA GIORNATA DELLA WORLD LEAGUE A BARI

Settebello, è un'impresa a metà Montenegro battuto ma niente finale

Si rivede a tratti la squadra dei Mondiali ma non recupera il divario di 3 gol dell'andata

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCO CARRELLA
BARI

Un'impresa a metà. A tratti rivediamo il Settebello campione del mondo a Shanghai e vicecampione olimpico a Londra, ma non basta per estromettere il Montenegro dalle finali di World League. Pesa l'11-8 con cui gli slavi si erano imposti a Kotor, e così la qualificazione verrà decisa dalla differenza reti nello scontro diretto, a meno di uno scivolone dei nostri rivali nell'ultima giornata contro la Germania. «Abbiamo offerto una prova perfetta per due tempi – osserva Sandro Campagna – poi è venuta fuori l'esperienza del Montenegro che ha sfruttato il nostro calo fisico. Purtroppo abbiamo perso qualche pallone di troppo in attacco, subendo le controfughe. Nel complesso sono soddisfatto del risultato e anche della prestazione dei più giovani che hanno

dato il massimo. Questo match ribadisce che nessuno è imbattibile».

Che avvio Agli azzurri, che in questa quinta giornata si tuffano in acqua con la grinta giusta sotto la spinta di un pubblico straordinario, basta un tempo per cancellare il gap di partenza (4-1) e dopo 11' si ritrovano addirittura sul +5 (5-1 con una bomba di Giorgetti). Tagli ed entrate, tanto movimento, mandano in tilt la pesante difesa di Perovic, mentre tra i pali italiani esalta un Tempesti da 9 in pagella. I vicecampioni del mondo, però, si fanno più aggressivi e comincia la loro l'inesorabile rimonta: a metà partita chiudono sul -2 (5-3), dal terzo quarto sono praticamente infallibili in superiorità numerica (6 su 6) e all'inizio dell'ultima frazione acciuffano l'8-8 con Darko Brguljan, stella della Canottieri Napoli. A quel punto si capisce che si può lottare solo per la platonica vittoria e non per la qualificazione: mentre Tempesti continua a far miracoli in porta, decide Aicardi (tra i migliori in campo) con una splendida rovesciata a 53" dalla sirena. Un minuto prima, per un attacco svanito malamente, Campagna aveva dato un cal-



Il portierone Stefano Tempesti, 34 anni, sempre tra i migliori ANSA

cione al birillo dei due metri. A Dubai ci andrà il Montenegro, ma pure questo Settebello avrebbe meritato il pass.

ITALIA-MONTENEGRO 10-9

(4-1, 1-2, 3-4, 2-2)

MARCATORI: 23" Aicardi, 3'10" Dra.Brguljan s.n., 3'49" Baraldi s.n., 5'23" A.Fondelli s.n., 7'19" Giorgetti; 11'10" Giorgetti, 11'49" M.Janovic s.n., 14'42" Dar.Brguljan; 16'20" Aicardi s.n., 18'29" Radovic, 19'58" Paskovic s.n., 20'20" Figlioli rig., 20'58" Radovic s.n., 21'23" Giorgetti rig., 23'24" Ivovic; 26'47" Dar.Brguljan s.n., 27'47" Giorgetti s.n., 30'45" Klikovac, 31'07" Aicardi.

ITALIA: Tempesti, Coppoli, Figlioli, Giorgetti, Nora, Figari, Aicardi, N.Presciutti, A.Fondelli, Giacoppo, F.Di Fulvio, Baraldi, N.e. Del Lungo. All. Campagna.

MONTENEGRO: Scepanovic, Dra.Brguljan, Paskovic, Dar.Brguljan, M.Janovic, Klikovac, Cuckovic; Petrovic, Radovic, Draskovic, Ivovic, Mistic. N.e. Lazovic. All. Perovic.

ARBITRI: Naumov (Rus) e Buch (Spa).
NOTE: sup. num. Italia 8 (4 gol), Montenegro 10 (6). Usc. 3 f. Cuckovic 27'26". Spett. 1.200.

Gir. C: Slovacchia-Germania 12-9. Class.: Montenegro, Italia 12; Slovacchia, Germania 3.

6°g.: Slovacchia-Italia (1/4, partita anticipata di due settimane), Germania-Montenegro (15/4).

© RIPRODUZIONE RISERVATA